



ph. Max Hirzel Gogui, Mali, 2011.

RICOMPENSA 01

Donne con i loro figli nei pressi di Gogui,.

Siamo a pochi km dal confine con la Mauritania, dove una carovana di associazioni si sta recando per protestare contro le espulsioni forzate di migranti in viaggio verso l'Europa



ph. Max Hirzel Bamako, Mali, 2011

RICOMPENSA 02

Calciatrici de "Les Amazones de Bakodjikoronì", quartiere di Bamako, durante l'allenamento.

Alcune giocano con scarpe da ginnastica, molte altre con sandali in plastica traforata, tutte indossano magliette dei grandi club europei dove sognano di andare a giocare. Ma bisogna pagare, perchè anche qui esiste il business del mercato che sfrutta i loro sogni.



ph. Max Hirzel Tunisi, 2011.

Una ragazzina sventola bandiere di Ennhada, nell'ultimo giorno di campagna prima delle prime elezioni dell'assemblea costituente, in seguito alla primavera araba.

Si respira un'aria di euforia, per le strade si discute di laicità, religione e potere. Impensabile fino a qualche mese prima quando nessuno si esprimeva, per paura.

Col senno di poi qualcuno dice che è stato tutto inutile. Io penso che valga sempre la pena provarci, ad essere liberi



ph. Marida Augusto Bocciofila di Tollegno - Biella (2012)

RICOMPENSA 04

Tre atleti degli "Special Olympics" si stanno allenando in vista delle gare.



RICOMPENSA 05

ph. Marida Augusto Anziani di Viggianello (Potenza - Basilicata - 2012) Amo ritrarre le persone anziane, i segni dei loro visi, le mani nodose. Immaginandomi le loro vite



ph. Marida Augusto Bhiwani, Haryana, India (gennaio 2013)

RICOMPENSA 06

Due ragazze si stanno allenando nella scuola di boxe del Bhiwani Boxing Club.

La scuola accoglie sia ragazzi che ragazze ed è conosciuta come Little Cuba per la moltitudine di pugili provenienti dalla regione.

Il merito va all'allenatore e pugile Jagdish Singh che ha reso questa scuola prestigiosa non solo per aver formato campioni e campionesse, ma anche per il clima di accoglienza e la politica di sostegno ai giovani e alle giovani che qui trovano una casa.



ph. Max Hirzel

RICOMPENSA 07

Campo profughi di May-Aini, Tigray, Etiopia, 2018.

Lui aveva 102 anni al momento di questo scatto.

Eritreo, sapeve bene che non avrebbe rivisto il suo paese.

Abbiamo chiacchierato un po', sorrideva di continuo, molto simpatico. Quando gli ho chiesto di poterlo ritrarre, si è fatto subito serio,

guardando in macchina intenso, fiero.

Era come se avessi di fronte qualcosa di ancestrale, un animale antico, forse la vita stessa



ph. Marida Augusto Sorrento (2019)

RICOMPENSA 08

Questo scatto fa parte del reportage e mostra itinerante "Humans Lines" realizzata insieme a Max Hirzel. Abbiamo girato l'Italia per raccontare le storie di accoglienza dei "corridoi umanitari" di Caritas Diocesana.



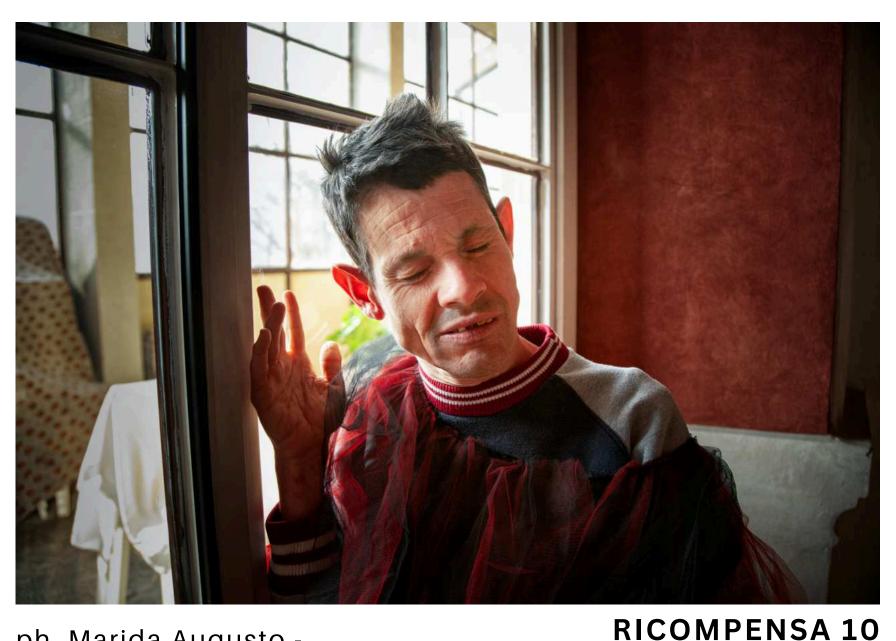
ph. Marida Augusto Bhiwani, Haryana, India (gennaio 2013)

RICOMPENSA 09

Tre ragazzi della scuola di boxe del Bhiwani Boxing Club si pesano alla fine degli allenamenti.

La scuola accoglie sia ragazzi che ragazze ed è conosciuta come Little Cuba per la moltitudine di pugili provenienti dalla regione.

Il merito va all'allenatore e pugile Jagdish Singh che ha reso questa scuola prestigiosa non solo per aver formato campioni e campionesse, ma anche per il clima di accoglienza e la politica di sostegno ai giovani e alle giovani che qui trovano una casa.



ph. Marida Augusto -Marco - "Special Live" (Biella 2013)

Marco vive alla Domus Laetitiae di Sagliano Micca.

In questo scatto si stava festeggiando il carnevale e lui indossava un vestito di tulle rosso.



RICOMPENSA 11

ph. Marida Augusto "Nella" - Biella (2016)

Nella vive a Casa Lyons (residenza gestita dalla Coop. Sociale Tantintenti per aiutare quattordici persone disabili a integrarsi nella società)

Qui è ritratta durante le riprese della sitcom "Casa Lions", Nella doveva fingere di dormire, ma prima di chiudere gli occhi mi guarda...Bellissima.



ph. Marida Augusto -La Trappa - Sordevolo - Biella (2012) Parte della serie "i posti del cuore".

Uno degli esercizi del metodo Spex si intitola "Luogo". Significa fare degli scatti di luoghi che ci rappresentano, in cui noi ci riconosciamo, in cui "noi siamo lì". Io sono lì.



ph. Max Hirzel Pushkar, India, 2013.

Me li sono trovati di fronte all'improvviso, in una piccola piazza, erano in attesa di andare a suonare a una festa di matrimonio, stropicciati ed eleganti.



ph. Marida Augusto -

RICOMPENSA 14

Gruppo di donne del Barefoot College - Tilonia - Rajasthan -India (2013)

Questo scatto fa parte del progetto "Solar mama".

Ogni anno un gruppo di donne provenienti da zone rurali e povere di ogni parte del pianeta, principalmente analfabete, partecipano a questo progetto e imparano a costruire lampade solari...e molto altro.

Parlano diverse lingue diverse, hanno abitudini, costumi, religioni diverse, ma entrano immediatamente in sintonia, vivendo insieme per mesi. Tornano nei loro villagi come portatrici di luce.



ph. Marida Augusto -Riace (2015)

RICOMPENSA 15

Ci sono i "posti del cuore", lì Domenico Lucano ha celebrato il nostro matrimonio.

Non c'è altro da aggiungere.

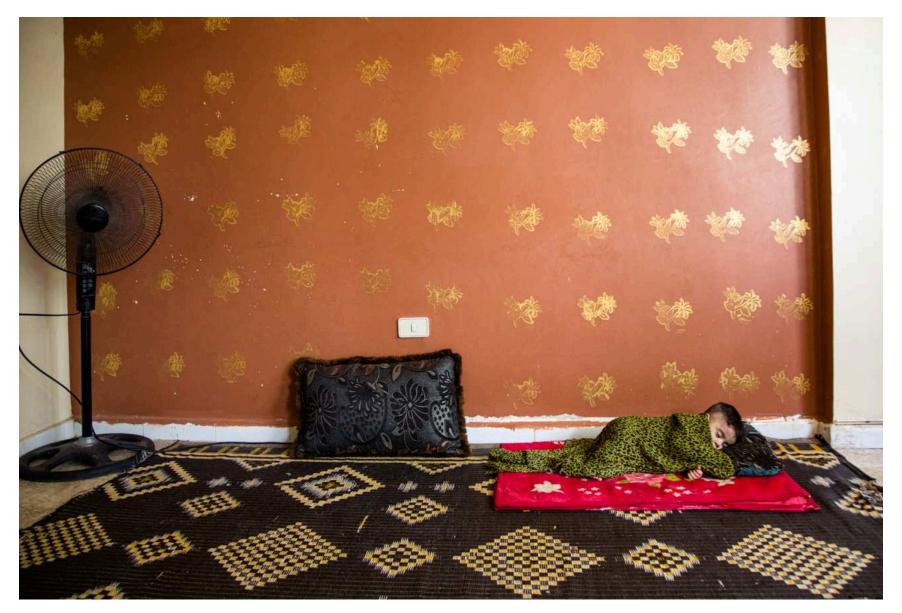


RICOMPENSA 16

ph Max Hirzel

Campo profughi di Chatila, Beyrouth, 2016.

È un luogo così, di luci forti, abbaglianti, e ombre nere, nette. Nessuno spazio per il grigio, mentre cammino penso che forse è per ciò che quegli stretti vicoli hanno visto succedere, tra il 16 e il 18 settembre 1982.



RICOMPENSA 17

ph Max Hirzel

Campo profughi di Chatila, Beyrouth, 2016.

Un bimbo dorme, in una delle case abitate da rifugiati fuggiti dalla guerra in Siria. I nuovi arrivati si sommano ai profughi palestinesi presenti da decenni: il prezzo delle case sale alle stelle, mentre il coto del lavoro si abbassa, scatenando una guerra tra poveri.



ph. Max Hirzel RICOMPENSA 18

Etiopia, 2018.

Contadini al lavoro nei campi nella zona tra Axum e Shire, nel nord dell'Etiopia. Questa zona è stata teatro di drammatiche violenze in seguito allo scoppio della guerra del Tigray, il 3 Novembre 2020.



ph. Max Hirzel RICOMPENSA 19

Campo profughi di May-Aini, Tigray, Etiopia, 2018. Gruppo di donne eritree, per lo più anziane. Circa un anno dopo, il 3 Novembre 2020, è scoppiata la guerra del Tigray, che ha coinvolto i circa 100mila profughi residenti nei 4 campi della zona, di cui due (Histats e Adi-Arusha) sono stati completamente distrutti.



ph. Max Hirzel RICOMPENSA 20

Campo profughi di May-Aini, Tigray, Etiopia, 2018. Gruppo di anziani eritrei. Circa un anno dopo, il 3 Novembre 2020, è scoppiata la guerra del Tigray, che ha coinvolto i circa 100mila profughi residenti nei 4 campi della zona, di cui due (Histats e Adi-Arusha) sono stati completamente distrutti.



RICOMPENSA 21

ph. Max Hirzel Campo profughi di Histasts, Tigray, Etiopia, 2018.

Un giovanissimo profugo eritreo sembra guardare lontano. Il 3 novembre 2020, poco più di un anno dopo, scoppia la guerra del Tigray. Questo campo viene completamente distrutto, così come quello di Shimelba: ospitavano 20mila persone, e non si conosce la sorte di almeno 8mila di essi



RICOMPENSA 23



ph. Marida Augusto "le mie montagne" 2022 - 2024 Sono il mio orizzonte da sempre, il mio punto di riferimento, il mio rifugio quando ho la mente e l'anima stanche.

Questi scatti sono stati fatti salendo verso il Mucrone dal sentiero Frassati.

Uno degli esercizi del metodo Spex si intitola "Luogo". Significa fare degli scatti di luoghi che ci rappresentano, in cui noi ci riconosciamo, in cui "noi siamo lì". Io sono lì, sempre.